



Istituto Tecnico "E. Mattei"

Via Principessa Margherita n.25 - 80074 Casamicciola Terme (NA)

Tel. 081994662 - 081994307 - 0813330782 - C.M. NATD05000B - C.F. 83001810635
natd05000b@istruzione.it - natd05000b@pec.istruzione.it - <https://www.itmattei.edu.it/>

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ A.S. 2024-25

- Premesso che il "patto educativo di corresponsabilità" è uno strumento attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie impegnandole a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa;
- Considerato che il patto oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia di "intenti" educativi, è pure un documento di natura contrattuale e ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascun genitore e degli studenti maggiorenni, essendo finalizzato all'assunzione di impegni reciproci;

**tra l'Istituto Tecnico "E. Mattei"
di Casamicciola Terme
e
i genitori dello/a studente/ssa iscritto
per l'anno scolastico 2024/2025
presso codesto istituto**

SI STIPULA IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ.

Il rispetto del presente Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa, per guidare gli studenti al successo scolastico e formativo.

L'Istituzione scolastica si impegna a:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, accompagnando lo studente in percorsi personalizzati e/o individualizzati, in un ambiente educativo sereno, nel rispetto dei ritmi e dei tempi di apprendimento di ciascuno;
- progettare e garantire iniziative per il recupero di eventuali situazioni di difficoltà e per l'orientamento, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica;
- promuovere concretamente il merito incentivando l'impegno e le eccellenze;
- collaborare con enti, associazioni culturali, associazioni sportive e di volontariato e con il mondo del lavoro per accrescere le opportunità formative degli studenti;
- rispettare l'appartenenza culturale e religiosa delle famiglie e degli studenti;
- favorire la piena integrazione di tutti gli studenti;
- attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy;
- informare periodicamente le famiglie sull'andamento didattico e disciplinare degli studenti;
- fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti;
- prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni, come previsto dal Regolamento di Istituto e dal Codice di disciplina;
- organizzare incontri di formazione, coinvolgendo le famiglie su temi relativi alla sicurezza.

Lo Studente si impegna a:

- ✓ prendere coscienza dei propri doveri e dei propri diritti all'interno della comunità scolastica;
- ✓ seguire le lezioni con diligenza e puntualità;
- ✓ informarsi sul lavoro svolto in caso di assenza;
- ✓ consultare periodicamente il sito web della scuola;
- ✓ consultare puntualmente il registro elettronico
- ✓ riferire ai genitori e/o chi esercita la potestà genitoriale le comunicazioni provenienti dalla scuola;

- ✓ comprendere che la scuola è un'Istituzione che lavora per la crescita umana e culturale degli studenti;
- ✓ sviluppare adeguato senso civico, rispettando gli ambienti e le attrezzature come bene comune di cui sentirsi corresponsabile;
- ✓ presentarsi a scuola con il materiale didattico occorrente e con abbigliamento rispettoso dei compagni, del personale e dell'Istituzione;
- ✓ usare un linguaggio corretto;
- ✓ evitare ogni forma di aggressività verbale e/o fisica nei confronti di tutti; partecipare costruttivamente al dialogo educativo, rispettando i tempi di lavoro richiesti dal curriculum scolastico e fissati dai docenti sia a scuola che a casa;
- ✓ accettare e rispettare le diversità di genere e di orientamenti antropologici e culturali, al fine di rafforzare il senso di accoglienza e di appartenenza;
- ✓ rispettare l'orario delle lezioni e frequentare con regolarità (*);
- ✓ rispettare le disposizioni in materia di uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione, salvo se espressamente consentito dal docente per esigenze didattiche e di sicurezza;
- ✓ rispettare e osservare il Regolamento di Istituto e conoscere Regolamento Disciplinare e dell'Organo di Garanzia

Frequenza, assenze, giustificazioni

Tranne che per situazioni ed eventi eccezionali, per cui sono stabilite regole specifiche che gli studenti dovranno rispettare, le lezioni hanno inizio alle ore 8.30 e terminano alle ore 14.30; ogni ora di lezione ha la durata di 60 minuti.

L'ingresso nell'Istituto è previsto dalle ore 8.25 alle ore 8.30, orario di inizio delle lezioni.

È consentito, in deroga a quanto sopra, l'ingresso fino alle ore 8.40 nei seguenti casi eccezionali: condizioni meteorologiche avverse, blocco del traffico per incidenti stradali ed eventuali eventi eccezionali e non prevedibili.

In casi diversi dai precedenti, l'ingresso tra le 08:30 e le 08:40 sarà considerato ritardo e dovrà essere giustificato. Dopo le 8.40 sarà obbligo entrare in seconda ora tranne nei casi di giustificati motivi autorizzati dalla vicepresidenza.

Sarà cura del personale ATA rilasciare apposito foglietto autorizzativo per entrare in classe a qualsiasi titolo.

Nel corso della lezione è consentito ad un solo studente per volta lasciare l'aula per brevissimo tempo con il permesso dell'insegnante.

Alla prima ora non è permesso uscire dall'aula, salvo motivi eccezionali.

Gli studenti sono tenuti ad essere presenti in aula al cambio docente.

Gli studenti sono tenuti alla regolare frequenza delle lezioni previste dal PECUP relativo all'indirizzo di studio, per almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale (ex art.14, comma 7, DPR 122 del 22/06/2009). **Rientrano nel computo delle ore di assenza anche il ritardo nell'ingresso o l'anticipo nell'uscita.** In caso di assenza/ritardo, lo studente/famiglia dovrà giustificare sul registro elettronico al primo giorno utile di rientro a scuola avendo cura di verificare che il docente della prima ora validi la giustificazione dell'assenza/ritardo. In caso di mancata giustificazione, al rientro a scuola, sarà cura del docente della prima ora segnalare con nota generica che lo studente/famiglia *"deve provvedere a giustificare assenza/ritardo pena l'applicazione della sanzione disciplinare"*, entro le ventiquattro ore successive. In caso di mancata giustificazione, il docente della prima ora del giorno scolastico successivo provvederà a elevare nota disciplinare per *"mancata giustificazione assenza/ritardo nei termini"*.

Uso del cellulare e di altre apparecchiature

Durante l'orario scolastico, all'interno della scuola è vietato l'utilizzo dei telefoni mobili e di altri strumenti atti all'invio e ricezione di messaggi scritti e vocali.

Salvo situazioni particolari e regolamentate in modo specifico e autorizzate dal Consiglio di Classe, all'inizio delle lezioni gli studenti riporranno i dispositivi elettronici spenti nei propri zaini o a vista sulla cattedra, a discrezione del docente.

Qualora un docente avesse necessità di far utilizzare i dispositivi elettronici per fini didattici autorizzerà l'uso degli stessi.

In caso di utilizzo improprio e/o non autorizzato, lo studente dovrà poggiare il dispositivo sulla cattedra, e l'insegnante dovrà apporre nota disciplinare. Lo studente potrà rientrare in possesso dell'apparecchiatura dopo la fine dell'ora di lezione.

Ritardi e giustificazioni ritardi

In caso di ingresso in ritardo dopo il suono della campanella che segnala l'inizio della prima ora di lezione in Istituto, oppure all'inizio della seconda ora di lezione sul registro di classe verrà annotato l'ora dell'ingresso in ritardo da giustificare entro la prima ora del giorno successivo.

I ritardi cosiddetti brevi e gli ingressi in seconda ora sono trattati separatamente.

Ritardi brevi

Per ciascun quadrimestre, dal quinto ritardo breve (dalle 08.31 alle 08.40) scatterà nota disciplinare per ogni ritardo successivo al quarto. L'erogazione delle note disciplinari sarà effettuata in occasione delle rilevazioni bimestrali e quadrimestrali.

Ingressi in seconda ora

Sono consentiti massimo tre ingressi in seconda ora a quadrimestre. Dal quarto ingresso in seconda ora scatterà una nota disciplinare per ciascun ingresso. Tale nota sarà apposta dal coordinatore su segnalazione dell'ufficio di Vicepresidenza.

Monitoraggio delle famiglie

Le famiglie sono tenute a monitorare quotidianamente la frequenza e la puntualità dei propri figli a scuola. Possono giustificare soltanto i genitori o soggetti delegati. Gli studenti maggiorenni possono giustificare personalmente le assenze/ritardi.

Le assenze ingiustificate, quelle di massa, le assenze e i ritardi numerosi o metodici, sia quelli minori che quelli alla seconda ora costituiscono mancanza disciplinare di cui il Consiglio di Classe deve tenere conto nell'attribuzione del voto di comportamento (*).

Obbligo di frequenza

Gli studenti sono tenuti alla regolare frequenza delle lezioni previste dal PECUP relativo all'indirizzo di studio, per almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale (ex art.14, comma 7, DPR 122 del 22/06/2009). **Rientrano nel computo delle ore di assenza anche il ritardo nell'ingresso o l'anticipo nell'uscita.**

Ai sensi del D.P.R. n.122/09 art.14 comma 7 "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."

Il limite massimo di ore di assenza consentito è di n. 272 ore per la sola classe prima del settore tecnologico e di n. 264 per tutte le altre classi ($\frac{1}{4}$ del monte ore). Le deroghe vigenti nell'istituzione scolastica sono le seguenti:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate;

- Donazioni di sangue;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa cristiana Avventista del Settimo Giorno; legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- Ogni altro caso che il C.d.c. riterrà degno di seria considerazione.

(*) VEDI ANCHE REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Le motivazioni delle assenze di eventuali casi di deroga devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente comunicate e adeguatamente documentate.

Uscite anticipate

In merito alle uscite anticipate si precisa quanto segue:

Per gli studenti maggiorenni sono previste non più di n.3 uscite anticipate a quadrimestre per un massimo di due alunni per classe. Nel caso in cui lo studente superi il numero massimo consentito di uscite anticipate scatterà una nota disciplinare per ciascuna uscita successiva alla terza. Tale nota sarà apposta dall'ufficio di Vicepresidenza. Di norma non è possibile lasciare l'istituto autonomamente prima delle 11:30. Tutti i permessi di uscita anticipata devono essere richiesti nei dieci minuti antecedenti la fine dell'ora prevista per l'uscita.

Per gli studenti minorenni di norma occorrerà la presenza del genitore o di chi ne fa le veci munito di delega.

In casi eccezionali sarà autorizzata l'uscita anche autonoma dello studente minorenne con delega/autorizzazione del genitore con allegata fotocopia del documento di riconoscimento dello stesso, previa telefonata informativa da parte dell'ufficio di Presidenza o Vicepresidenza al suddetto genitore.

Per gli **studenti impegnati in attività sportive agonistiche**, è stata prevista una normativa specifica con relativa modulistica reperibile sul sito della scuola (<https://www.itmattei.edu.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/>).

In caso di malore lo studente deve informare il docente che si attiverà in merito secondo quanto previsto dai protocolli della scuola.

Ingresso posticipato e uscita anticipata della classe

In caso di assenza dei docenti, qualora l'Istituto fosse impossibilitato a provvedere diversamente, le classi potranno essere autorizzate ad entrare in ore successive alla prima o a uscire anticipatamente. Le classi in uscita devono allontanarsi dall'Istituto.

Le famiglie saranno informate tramite promemoria sul registro elettronico.

In caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale scolastico, le uscite e gli ingressi saranno regolati come da normativa vigente.

Transito negli spazi interni comuni

Di norma, tranne specifiche disposizioni in casi particolari debitamente regolamentate, il transito nei corridoi, negli atri e sulle scale deve avvenire ordinatamente, senza recare alcun pregiudizio a persone o cose, e senza disturbare lo svolgimento delle attività didattiche nelle aule. Non è consentito agli studenti di spostarsi da un piano all'altro se non per motivi strettamente didattici o per recarsi al bar quando consentito.

Divieto di fumo

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge non è consentito fumare in Istituto. I docenti, il personale ATA e il personale addetto alla vigilanza antifumo, in caso d'infrazioni a tale divieto, dovranno relazionare in merito e applicare le relative sanzioni, come da normativa vigente servendosi dell'apposita modulistica.

Rispetto degli ambienti

È preciso dovere civico rispettare gli ambienti, gli arredi, il materiale didattico e bibliografico, i macchinari e le strumentazioni tecnologiche che sono beni dell'intera comunità scolastica. È pertanto dovere di ciascuno osservare le disposizioni organizzative e le norme di sicurezza in vigore nell'Istituto.

Risarcimento per danni

Di eventuali perdite o danneggiamenti, sia in Istituto sia in strutture ospitanti, sono chiamati a rispondere coloro che li hanno provocati, inconsapevolmente o consapevolmente, in base al principio della riparazione del danno. Qualora non sia possibile risalire ai diretti responsabili il risarcimento sarà effettuato da tutti coloro che abbiano utilizzato i materiali e la struttura danneggiati.

Esclusione di responsabilità dell'Istituto

L'Istituto non risponde di beni, preziosi, oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati pur cercando di evitare il più possibile fatti incresciosi.

N.B.: per quanto non indicato si rinvia al regolamento di istituto ed al codice di disciplina;

La Famiglia si impegna a:

- valorizzare l'Istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo con tutta la comunità scolastica;
- collaborare per il buon andamento e il regolare svolgimento del servizio scolastico;
- collaborare alla vita della comunità scolastica, favorendo un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni;
- partecipare attivamente agli organi collegiali;
- discutere e condividere con i propri figli il Patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica;
- risarcire la scuola per eventuali danni arrecati dai loro figli **consapevolmente o inconsapevolmente** in base al principio della riparazione del danno;
- prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, postate sul registro elettronico o/e sul sito istituzionale (www.itmattei.edu.it), e discutere con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari per stimolarli ad una riflessione critica e consapevole;
- intervenire tempestivamente e collaborare con il consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o di indisciplina;
- partecipare ai momenti formativi/informativi organizzati dalla scuola;

I Docenti si impegnano a:

- fornire con il loro comportamento in classe esempio di buona condotta;
- essere puntuali alle lezioni e precisi negli adempimenti previsti dalla scuola;
- rispettare gli studenti, le famiglie e il personale della scuola, al fine di realizzare un clima scolastico positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco;
- garantire la sorveglianza degli studenti, nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento d'Istituto;
- rispettare le norme di legge in materia di uso di telefoni cellulari e di divieto di fumo;
- informare studenti e genitori del proprio intervento didattico-formativo e del livello di apprendimento degli studenti, adoperando con regolarità e precisione il diario di classe e il registro dei voti;
- effettuare almeno il numero minimo di verifiche, previsto dalla normativa e dalla programmazione per aree dipartimentali;

- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, del consiglio di classe e dell'intero collegio, e con le altre componenti della comunità scolastica quando richiesto;
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero, consolidamento e sostegno il più possibile personalizzate, favorendo l'inclusione di tutti gli studenti, tenendo conto in particolare di quelli in difficoltà.

In merito alle uscite didattiche:

- organizzare uscite didattiche e attività formative debitamente approvate, complementari alla didattica in classe secondo il Regolamento vigente e con la modulistica prevista dalla scuola;
- curare, in accordo con il coordinatore di classe e previa autorizzazione della dirigenza, la pianificazione dell'itinerario, dei costi e della gestione delle uscite didattiche;
- considerare il mese di aprile come il termine ultimo per le uscite didattiche di un periodo superiore ai due giorni.

In merito a programmazione, verifiche e valutazione (*):

- provvedere a una programmazione puntuale e coordinata dell'attività didattica e in particolare delle prove di valutazione scritta e orale;
- promuovere un'efficace e responsabile programmazione dello studio e del lavoro degli studenti e comunicare tempestivamente in classe la pianificazione delle verifiche scritte durante il periodo didattico;
- tenere conto per la valutazione e la verifica degli apprendimenti delle specifiche situazioni soggettive di studenti in difficoltà e con bisogni educativi speciali.
- concedere a discrezione del docente per comprovate esigenze, nelle prove orali (interrogazioni) massimo due giustificazioni per disciplina a quadrimestre, ridotte ad una giustificazione per le discipline con 1 o 2 ore di lezione settimanale, che vanno richieste dallo studente prima dell'inizio della lezione;
- evitare un cumulo eccessivo delle prove di verifica limitandosi, possibilmente, ad una verifica scritta al giorno, non superando le tre ore di impegno, con un massimo di cinque verifiche scritte in una settimana;
- utilizzare tutta la scala decimale considerando il voto 1 come rifiuto, il voto 2 come valutazione minima e il voto 10 come valutazione massima, in relazione alle rubriche approvate in sede collegiale;
- utilizzare la restituzione delle verifiche scritte come momento didattico e formativo, secondo i principi dell'educazione personalizzata, provvedendo alla riconsegna in tempi brevi (**massimo 21 giorni**), esplicitando con chiarezza i criteri di valutazione, chiarendo agli studenti gli errori, valorizzando i successi e incoraggiando i miglioramenti;
- evitare di pianificare le verifiche scritte in momenti che renderebbero vano il momento della correzione, come ad esempio l'ultimo giorno di scuola;
- non effettuare una nuova verifica scritta prima della correzione e della consegna di quella precedente;
- provvedere in tempi brevi alla consegna in segreteria delle verifiche corrette, affinché vengano archiviate tempestivamente e messe a disposizione per eventuali accessi documentali.

() In sede di scrutinio finale i C.d.C., nell'ambito della rispettiva autonomia, potranno decidere di sospendere il giudizio per gli studenti che presentano fino ad un massimo di tre insufficienze, purché non tutte in materie d'indirizzo. I C.d.C., ai fini della decisione di sospendere il giudizio o non ammettere alla classe successiva, valuteranno opportunamente sia la gravità delle insufficienze che le discipline in cui si presentano tali insufficienze, con specifico riferimento alle discipline di indirizzo e a quelle previste per l'esame di Stato.*

I Genitori o esercenti la potestà genitoriale prendono visione e aderiscono al presente patto tramite apposita funzione presente su Argo.

Lo/a studente/essa prende visione del presente patto tramite apposita funzione presente su Argo.

Il Dirigente Scolastico
Dr. Gianpietro Calise
(Firma apposta digitalmente)